

RICOMINCIO DA ME - Percorsi di vita e di lavoro durante e dopo la detenzione: i racconti dei protagonisti e di chi li accompagna

A cura di Roberta Messina, Maurizio Artale, Antonella Di Pieri, Caterina Guastella, Daniela Tolomeo, Nicola Greco

Hanno collaborato: Maria Caterina Bonfiglio, Laura Cacocciola, Giovanna Cangialosi, Annalisa Maggio, Giuseppe Marinaro, Adriana Ragusa, Fabienne Rinaldi

Postfazione di Maurizio Artale

Postfazione di Maurizio Artale

Questa “ricerca – studio” traccia un percorso che testimonia che la collaborazione tra il Terzo settore, il Volontariato e le Istituzioni può fare molto per “educare” al lavoro quei cittadini, che per vari motivi, si ritrovano ad essere privati della libertà, per medi e lunghi periodi della loro vita. Si tratta di cittadini che vengono affidati ad un’istituzione statale che ha l’obbligo di far loro espiare una pena e, contestualmente, di formare le loro coscienze per reinserirli, al termine della stessa, nella società civile,.

Le testimonianze dei cittadini detenuti, di chi tenta, con gli strumenti disponibili, di rieducarli e prepararli a reinserirsi nella società ci conducono verso una riflessione che non può lasciarci indifferenti. Il testo, alla luce di quanto emerge dalla riflessione su progetti ed esperienze che si svolgono all’interno e all’esterno delle carceri, offre spunti di riflessione sul fatto che il denaro investito in tali attività non serve per le Associazioni, le Cooperative o gli Enti che realizzano i progetti, ma per i “detenuti”. Le stesse attività presentano una doppia valenza: danno un valore e un senso a una pena che altrimenti sarebbe semplicemente afflittiva e che non restituirebbe alcunché alle vittime, e consentono al detenuto di acquisire competenze spendibili successivamente.

L’obiettivo della stesura del libro è la creazione di uno strumento “leggibile” ed accessibile non soltanto agli addetti ai lavori, ma anche al grande pubblico, attraverso la narrazione di percorsi che vanno dalla detenzione al reinserimento. Il lavoro vuole essere una traccia operativa concreta per tutti i soggetti pubblici e privati che vogliono replicare progetti di successo: contiene pertanto una sezione di “buone pratiche” che sottolineano esperienze realizzate ed in corso di realizzazione grazie a fondi di diverso tipo (da FSE a Cassa delle Ammende ad altri fondi europei, nazionali e locali), per la formazione e il reinserimento di detenuti, ex detenuti o di soggetti sottoposti a misure alternative o a messa in prova.

Il lavoro si divide in tre parti, che trattano le esperienze significative raccolte sul tema, seguite dalle schede-progetto, redatte in maniera omogenea e sintetica, e corredate dei necessari riferimenti per eventuali approfondimenti. Si conclude con una breve rassegna dei principali testi di legge, siti internet di interesse e una sintetica bibliografia.

La prima parte tratta le storie dei protagonisti, persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà, operatori privati o delle istituzioni. La seconda parte consiste in una raccolta di “buone prassi”: progetti, svolti o in corso di svolgimento in Sicilia o progetti nazionali che hanno interessato anche la regione. La terza parte costituisce una sorta di elenco pratico di spunti per la

materia ed una guida esplicativa alle leggi di riferimento, sintetizzate in semplici schede con riferimenti alle fonti e alla normativa.

INDICE

Introduzione descrittiva di Roberta Messina

Premessa di Roberta Messina

PARTE PRIMA: LE STORIE DELLE PERSONE - I PROTAGONISTI

- Una bella storia – intervista a chi ce la sta facendo
- Storie raccolte, le loro voci
- Storia di Giuseppe un “duro” dagli occhi di cucciolo - Ospite della comunità dell’Amministrazione della Giustizia di Palermo
- Quello dell'altra barzelletta - un'esperienza diversa
- Ho immaginato la mia libertà
- Gli operatori: una passione personale
- C' e' una strada nel bosco
- Un sorriso contro i tabù
- Il progetto indulto in Sicilia, raccontato dalla coordinatrice
- Una dolcissima esperienza: apicoltura dentro le mura
- Un'esperienza riuscita: laboratorio teatrale "a scena aperta" centro diurno polifunzionale di palermo
- Da vent'anni, con il Rotary, in memoria di Francesca Morvillo
- Centro diurno polifunzionale: un'esperienza unica in Italia, un esempio da potenziare e replicare
- Figli di detenuti: un dramma
- La Casa Circondariale “Pagliarelli”: intervista alla Direttrice F. Vazzana.
- La Casa Circondariale "Pagliarelli", intervista al Capo Area giuridico-pedagogica, N. Sposito

PARTE SECONDA: I PROGETTI CON LE PERSONE

- Inclusione mediante borse lavoro per ex detenuti
- Sfida - Supporto Formazione e Inserimento Lavorativo Detenuti Adulti
- Labor
- Intra
- Per.for.m.a.re
- Esperienze - Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto
- Crescere educando
- Laboratori del centro diurno polifunzionale annesso alla comunità per i minori - palermo
- I percorsi del centro diurno polifunzionale
- Detenzione produttiva
- Incontriamoci a tavola
- In&out
- Buoni dentro
- Calcio d’inizio
- La linea
- Luce e libertà
- Second life
- Musicoterapia
- Informatica
- Progetto - 2011/0038 “lavanderia industriale: percorso formativo per soggetti detenuti”
- Progetto - 2009/0035 “sigillo” - sviluppo e promozione delle imprese sociali femminili operanti all’interno degli istituti penitenziari italiani
- Progetto - 2009/0035 “mare aperto” rinnovo

- Corsi di formazione professionale avviati dentro le carceri italiane nell'anno 2010

PARTE TERZA: I SITI UTILI - LE NORME E LE LEGGI PER LE PERSONE

- I siti utili
- Alcuni dei testi di legge piu' importanti

Postfazione di Maurizio Artale

Bibliografia

Piccola rassegna fotografica